



**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA STIPULA DI N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PER IL S.C.11/A4 – SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO E SCIENZE STORICO-RELIGIOSE
PROFILO RICHIESTO S.S.D.M-STO/07- STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE
DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE
PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA**

**VERBALE N. 1
(Riunione Preliminare)**

L'anno 2020, il giorno 12 del mese di ottobre alle ore 15,30 si riunisce al completo, per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, come previsto dall'art. 9 comma 8 del Regolamento d'Ateneo, la Commissione giudicatrice nominata con D.R. prot. n. 0094164 del 8/10/2020, pubblicato sul sito internet dell'Università di Messina, della valutazione comparativa in epigrafe, per predeterminare i criteri di massima per la procedura in oggetto.

Sono presenti i sotto elencati commissari:

Prof. Stefano PIGLIAPOCO – Università degli Studi di Macerata

Prof. Emanuela PRINZIVALLI – Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

Prof. Cecilia TASCA – Università di Cagliari

I commissari, in apertura di seduta, dichiarano di non trovarsi tra di loro in rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità tra essi ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof. Emanuela Prinzivalli e del Segretario verbalizzante nella persona della Prof. Cecilia Tasca.

La Commissione prende visione del DR 1592/2020 - prot. 63315 del 13.07.2020, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale - n.57 del 24-7-2020 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa in oggetto, nonché degli atti normativi e del Regolamento di Ateneo per i ricercatori a tempo determinato che disciplinano la valutazione comparativa in oggetto.

I lavori della Commissione si concluderanno entro il termine massimo di 90 giorni dalla nomina.

La Commissione passa, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione comparativa dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale ed individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243, di seguito elencati:

Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate. La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;

- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e che risultino svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi la commissione stabilisce il seguente criterio: come da consolidato e uniforme accordo nel SC si valutano i lavori in cui viene specificata in modo chiaro la divisione delle responsabilità.

A seguito della valutazione preliminare, si procederà alla ammissione dei candidati, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La Commissione, a questo punto, delibera di compilare una scheda per ciascun candidato nella quale saranno riportati i punteggi da attribuire dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni.

Stabilisce, quindi, che ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati verranno riservati, come da Regolamento, i seguenti punteggi così ripartiti:

Punteggio massimo totale 100 punti, di cui:

- massimo 40/100 punti per i titoli
- massimo 60/100 punti per le pubblicazioni

TITOLI

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero – ***fino ad un massimo di punti 5/100***
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero - ***fino ad un massimo di punti 8/100***
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – ***fino ad un massimo di punti 10/100***
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze – ***fino ad un massimo di punti 0/100*** [in quanto non prevista dal SC]
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – ***fino ad un massimo di punti 0/100*** [in quanto non prevista dal SC]
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – ***fino ad un massimo di punti 5/100***
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – ***fino ad un massimo di punti 0/100*** [in quanto non prevista dal SC]
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – ***fino ad un massimo di punti 10/100***

WP

- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – *fino ad un massimo di punti 2/100*
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista – *fino ad un massimo di punti 0/100* [in quanto non prevista dal SC]

PUBBLICAZIONI

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - *fino ad un massimo di punti 30/100*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate- *fino ad un massimo di punti 10/100*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica- *fino ad un massimo di punti 10/100*
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione- *fino ad un massimo di punti 10/100*

I candidati sono collocati in graduatoria se raggiungono, all'esito della valutazione, un punteggio di almeno **65 punti**.

La Commissione a questo punto stabilisce il calendario dei lavori:

seconda riunione (valutazione preliminare dei candidati e ammissione alla discussione pubblica) il giorno **25 novembre**, alle ore 9.00

terza riunione (discussione pubblica e punteggi) il giorno **17 dicembre** alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Messina.

Il Presidente provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo uop.ricercatori@unime.it, affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione sul sito web d'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 16,30.

LA COMMISSIONE

Prof. Emanuela PRINZIVALLI (Presidente)

Prof. Stefano PIGLIAPOCO (Componente)

Prof. Cecilia TASCA (Segretario)



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

(da utilizzare in caso di riunione telematica e per ognuna di esse)

Il sottoscritto Prof. STEFANO PIGLIAPOCO dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 12 ottobre 2020 alle ore 15,30 per lo svolgimento dei lavori della procedura di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 contratto di diritto privato per ricercatore, a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 11A4 (Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose) e per il Settore Scientifico Disciplinare M-STO/07 (Storia del cristianesimo e delle chiese) bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

12/010/2020

Prof. STEFANO PIGLIAPOCO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Pigliapoco', with a long horizontal stroke extending to the right.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

(da utilizzare in caso di riunione telematica e per ognuna di esse)

Il sottoscritto Prof. Cecilia Tasca dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 12 ottobre 2020 alle ore 15,30 per lo svolgimento dei lavori della procedura di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 contratto di diritto privato per ricercatore, a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 11A4 (Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose) e per il Settore Scientifico Disciplinare M-STO/07 (Storia del cristianesimo e delle chiese) bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

12/010/2020

Prof. Cecilia Tasca

